SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAIC83600E
I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curricolo e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La missione e la visione della scuola sono ben definite nel Piano dell'Offerta Formativa e sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni che coinvolgono tutta la comunità scolastica. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. All'interno del PTOF è presente una specifica sezione contenente l'organigramma della scuola. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La missione e la visione della scuola sono ben definite nel Piano dell'Offerta Formativa e sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni che coinvolgono tutta la comunita' scolastica. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. All'interno del PTOF e' presente una specifica sezione contenente l'organigramma della scuola. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. La scuola si impegna a coinvolgere i genitori, ricorrendo ad una serie di modalità che risultano essere in linea con i riferimenti locali e nazionali.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere le competenze, alfabetico-funzionali e multilinguistiche, intese come utilizzo di conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di studio e di risoluzione di problemi, nonché nello sviluppo personale.	Attivare e implementare: - percorsi di studio per il conseguimento di certificazioni di lingua straniera (A1-A2), per l'inglese nella scuola primaria e secondaria, per il francese nella scuola secondaria - percorsi CLIL in lingua inglese dalla terza classe Primaria alla terza Secondaria - progetti di lettura e scrittura, critica e creativa.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare e realizzare percorsi di potenziamento delle competenze in lingua inglese e francese per gruppi di alunni dell'istituto comprensivo, allo scopo di conseguire certificazioni linguistiche adeguate all'età degli alunni.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare e realizzare percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze comunicative nella lingua italiana utilizzando metodologie laboratoriali, allo scopo di incrementare le capacità di scrittura e riflessione critica degli alunni, attraverso la redazione di articoli su giornali on-line, pubblicazioni sul sito della scuola...
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare e realizzare percorsi formativi in lingua inglese e francese tenuti da docenti esterni madrelingua per migliorare le capacita' di reading, listening e comunicative in generale.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Programmare, in sede di interclasse (per la primaria) e di dipartimento disciplinare (per la secondaria) apprendimenti linguistici per competenze, con modalità di valutazione delle stesse.
5. Curricolo, progettazione e valutazione
   Istituire gruppi di lavoro cui affidare compiti di ricerca-azione, in particolare per la metodologia nell'insegnamento della lingua inglese, in linea con lo sviluppo delle competenze richieste per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.
6. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare, realizzare attività di potenziamento delle competenze in lingua inglese degli alunni dell'istituto comprensivo (a partire dalla classe terza della scuola primaria), puntando sul consolidamento di metodologie comunicative interattive e sulla sperimentazione di percorsi CLIL nelle seguenti discipline: musica, tecnologia, scienze e storia.
7. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'utilizzo di laboratori linguistici, adeguatamente attrezzati anche con specifici software.

8. Ambiente di apprendimento
   Potenziare l'utilizzo delle biblioteche scolastiche, attraverso la consultazione del catalogo interno digitale contenente il patrimonio librario dell'istituto comprensivo, nonchè di piattaforme di prestito digitale.
9. Continuita' e orientamento
   Promuovere un curricolo verticale intorno all'apprendimento della lingua inglese, dal livello A1 al termine della scuola primaria, al livello A2 al termine della terza classe della scuola secondaria di primo grado, anche con possibilità di certificazione delle competenze acquisite.
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Condivisione in Collegio dei docenti e in Consiglio d'Istituto delle priorità strategiche e dei traguardi di lungo periodo che caratterizzano il Piano triennale dell'Offerta Formativa, costituendo un'identità di scuola in cui tutta la comunità si possa riconoscere.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Far circolare le competenze dei docenti esperti per migliorare la professionalità docente.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Incrementare la formazione/aggiornamento sulle metodologie e pratiche didattiche innovative per i docenti dell'istituto comprensivo, finalizzata a sviluppare competenze didattiche tali da favorire il processo di miglioramento della qualità dell'istruzione.
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Utilizzare docenti dotati di specifico titolo e assegnati all'organico di potenziamento della scuola primaria per realizzare percorsi in lingua inglese utili al conseguimento della certificazione linguistica da parte degli alunni.
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Incrementare la formazione/aggiornamento dei docenti, allo scopo di acquisire certificazioni linguistiche in lingua straniera (inglese).
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Pubblicizzazione ed informazione adeguata, nonchè coinvolgimento delle famiglie, in qualita' di principali stakeholders, sulle progettualità finanziate con i fondi europei, con i fondi del PNRR o con il contributo volontario delle famiglie.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere le competenze, digitale-computazionale e artistico-musicale, intese come utilizzo di conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di studio e di risoluzione di problemi, nonché nello sviluppo personale.	Attivare moduli didattici di coding e pensiero computazionale, nelle discipline di studio (Primaria e Secondaria) e nei campi di esperienza (Infanzia). Realizzare performance musicali, strumentali e corali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Istituire forme di monitoraggio strutturate per verificare il miglioramento delle competenze digitali-computazionali e artistico-musicali, in stretto collegamento con i risultati scolastici delle discipline coinvolte.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere competenze personali, relazionali e sociali attraverso organizzazione di performance musicali (corali e orchestrali) ed esperienze laboratoriali in coding e robotica educativa.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere un curricolo verticale, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, mediante la realizzazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale, anche con attività laboratoriali di coding e di robotica educativa.
4. Ambiente di apprendimento
   Ricorrere ad una metodologia piu' orientata al problem-solving. Potenziare strategie didattiche laboratoriali anche con l'uso di strumenti tecnologici in ambienti innovativi.
5. Ambiente di apprendimento
   Potenziare i laboratori multimediali, attrezzandoli con un maggior numero di robot educativi.
6. Ambiente di apprendimento
   Potenziare la dotazione tecnologica a supporto dell'attività didattica, anche in relazione al Piano Scuola 4.0, allestendo classi di nuova generazione con monitor interattivi e utilizzo di dispositivi informatici individuali da parte degli alunni.
7. Inclusione e differenziazione
   Utilizzare la musica, nonchè l'organizzazione di performance orchestrali e corali, per favorire l'inclusione di tutti gli alunni, in un'ottica di valorizzazione dei talenti individuali e di riconoscimento della pedagogia delle intelligenze multiple.
8. Continuita' e orientamento
   Migliorare la capacità di progettazione e realizzazione di percorsi formativi comuni finalizzati al potenziamento delle competenze artistico-musicali, in un'ottica di maggiore trasversalità tra i tre ordini di scuola.
9. Continuita' e orientamento
   Cogliere le opportunità che saranno fornite attraverso la partecipazione al Piano Triennale delle Arti, istituito ai sensi del D.Lgs.60/2017 e ss.mm.ii.
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Condivisione in Collegio dei docenti e in Consiglio d'Istituto delle priorità strategiche e dei traguardi di lungo periodo che caratterizzano il Piano triennale dell'Offerta Formativa, costituendo un'identità di scuola in cui tutta la comunità si possa riconoscere.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Far circolare le competenze dei docenti esperti per migliorare la professionalità docente.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Incrementare la formazione/aggiornamento sulle metodologie e pratiche didattiche innovative per i docenti dell'istituto comprensivo, finalizzata a sviluppare competenze didattiche tali da favorire il processo di miglioramento della qualità dell'istruzione.

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Utilizzare l'organico di potenziamento dei docenti di scuola secondaria di primo grado per realizzare percorsi di alfabetizzazione musicale nella scuola primaria.
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Pubblicizzazione ed informazione adeguata, nonchè coinvolgimento delle famiglie, in qualita' di principali stakeholders, sulle progettualità finanziate con i fondi europei, con i fondi del PNRR o con il contributo volontario delle famiglie.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola considera prioritario sviluppare le competenze chiave europee, intese come comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio e nello sviluppo personale. Nel prossimo triennio si cercherà di creare situazioni in cui gli alunni abbiano la possibilità di confrontarsi con contesti inediti, differenti dalla quotidiana lezione scolastica frontale, dove vi è un riscontro esterno della competenza raggiunta: per esempio nella preparazione agli esami di certificazione nelle lingue straniere, nella realizzazione di performance musicali come i concerti aperti al pubblico, nel cimentarsi in compiti di realtà connessi, per esempio, allo scrivere una recensione critica di un libro o di un film, al programmare un robot, dandogli istruzioni in codice,... In linea con quanto è previsto nel PNRR è stata individuata anche la priorità di trasformare le aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi più coinvolgenti per le nuove generazioni, in cui l'alunno diventa attivo e costruttore della propria conoscenza e del proprio successo formativo. Per il raggiungimento di tali priorità, sarà fondamentale progettare la formazione per i docenti, allo scopo di potenziare o sviluppare le competenze utili alla messa in pratica di metodologie e tecniche di apprendimento/insegnamento innovative.